

MOZIONE

Sostegno alle famiglie che vogliono stabilirsi in zone periferiche attraverso un'agevolazione fiscale

del 2 novembre 2015

Introduzione

I segni del passato del nostro Cantone ci mostrano che il Ticino fu abitato omogeneamente su tutto il territorio. L'economia di sussistenza, le attività agricole e la pastorizia così come la morfologia del territorio imponevano questo tipo di sviluppo. Nella storia più recente l'industrializzazione portò a una concentrazione della popolazione nei centri urbani e al conseguente spopolamento delle zone più periferiche. Si vennero a creare degli agglomerati in cui furono centralizzate le attività lavorative. Le valli che un tempo erano fonte di sostentamento delle diverse famiglie residenti, oggi sono considerate zone di montagna, buone quasi solo per scampagnate diurne.

Si sono così create le "zone a basso potenziale" o zone periferiche, quasi delle "riserve indiane", quelle che opposte ai centri urbani vengono definite in modo funzionale come luogo a bassa competitività economica.

La scelta di vivere in montagna o in valle non dovrebbe essere considerata come un atto di esclusione o di isolamento, anzi. Chiunque è pronto ad affermare che la qualità di vita è migliore quando l'uomo è più vicino alla natura e agli spazi aperti. Chi non ha mai pensato che abitare in un paese di valle o di montagna vuol dire poter contare su un ambiente sano e sicuro in cui vivere e far crescere i propri figli? Ed è partita proprio da questa affermazione la campagna promozionale del Comune di Cevio che, attraverso tutta una serie di strumenti di comunicazione, ha voluto promuovere la riscoperta della vita fuori dalla città da parte delle famiglie.

La promozione di un luogo bucolico, sano e sicuro non è però sufficiente ad attrarre nuovi insediamenti se allo stesso momento non vengono soddisfatte altre necessità fondamentali: il posto di lavoro, l'accesso all'abitazione primaria, un carico fiscale non eccessivo, una connessione internet ad alta velocità e una mobilità affidabile verso il resto del Cantone.

Con la seguente mozione il Gruppo PPD intende soffermarsi in particolare su uno di questi aspetti, **promuovendo l'introduzione di un sostegno concreto alle famiglie e alle persone che vogliono stabilirsi nelle zone periferiche attraverso un'agevolazione fiscale**. Con tale sostegno - in concertazione con le altre proposte summenzionate - si farebbero rivivere le zone più periferiche che in questi anni sono state colpite da un sistematico spopolamento. Dall'altra parte, le famiglie stesse grazie a questa proposta concreta potrebbero beneficiare di agevolazioni finanziarie e quindi avere un risparmio importante da poter reinvestire in altre attività o spese che sulla carta rendono le zone periferiche più onerose (costo del trasporto, costo del riscaldamento, ecc.). Senza contare inoltre il beneficio di abitare in un Comune di montagna, potendo fornire la possibilità di crescere i propri figli con i grandi valori e gli ideali che il nostro territorio può loro offrire. Tutto ciò infine andrebbe a beneficio delle zone periferiche stesse che, grazie a un aumento della popolazione e quindi delle entrate fiscali, sarebbero ancora più in grado di fornire o migliorare i servizi attualmente proposti. Naturalmente ciò andrebbe anche a beneficio di una perequazione finanziaria intercomunale più equilibrata. Una soluzione vantaggiosa per tutti che coordinata con le altre misure summenzionate garantirebbe un sano sviluppo del nostro territorio e della collettività.

Facendo uso delle facoltà previste dall'art. 101 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato il Gruppo PPD+GG chiede quindi di:

- sostenere, tramite un'agevolazione fiscale mirata, le famiglie e le persone che intendono stabilirsi nelle zone periferiche del nostro Cantone.

Fiorenzo Dadò
Per il Gruppo PPD+GG